

---

## Disturbi specifici dell'apprendimento: ultimi chiarimenti del Fisco

**Data Articolo: 16 Aprile 2018**

**Autore Articolo: Nicolò Cipriani**

È stato pubblicato il Comunicato stampa dell'Agenzia delle Entrate che specifica le regole attuative per poter usufruire della detrazione del 19% dell'IRPEF per i ragazzi affetti da disturbo specifico dell'apprendimento (DSA). Ecco un riepilogo delle regole da seguire.

Innanzitutto è bene precisare che l'agevolazione fiscale spetta per le spese sostenute:

- a partire dal **1° gennaio 2018**
- dai soggetti sia **minori** che **maggioresnni**, con diagnosi di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA)
- fino al completamento della **scuola secondaria di secondo grado**
- per l'**acquisto di strumenti compensativi** e di **sussidi tecnici e informatici**, di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, necessari all'apprendimento, nonché per l'uso di strumenti compensativi che favoriscano la comunicazione verbale e che assicurino ritmi graduali di apprendimento delle lingue straniere.

È il caso di sottolineare che la norma non stabilisce un limite di **età anagrafica** per i soggetti affetti da DSA, ma subordina l'agevolazione alla circostanza per cui la scuola secondaria di secondo grado (c.d. "scuole superiori") non sia ancora conclusa.

I **requisiti** necessari per il riconoscimento della detrazione sono i seguenti:

- il beneficiario deve essere in possesso di un **certificato rilasciato dal servizio sanitario nazionale**, da specialisti o strutture accreditate, che attesti per sé ovvero per il proprio familiare, nel caso in cui la spesa sia sostenuta nell'interesse di un familiare a carico, la diagnosi di DSA;
- la detrazione spetta a condizione che il **collegamento funzionale** tra i sussidi e gli strumenti compensativi e il tipo di disturbo dell'apprendimento diagnosticato risulti dalla certificazione di cui al comma precedente ovvero dalla prescrizione autorizzativa rilasciata da un medico;

- 
- ai fini della detrazione, le spese sostenute devono essere documentate da **fattura** o **scontrino** fiscale, nel quale indicare il codice fiscale del soggetto affetto da DSA e la natura del prodotto acquistato o utilizzato;
  - è prevista la possibilità di detrarre le spese anche qualora siano state sostenute nell'interesse di **familiari a carico**.

L'Agenzia delle Entrate con **provvedimento del 6 aprile 2018, Prot. n. 75067**, ha definito le **modalità attuative** per usufruire dello sconto fiscale previsto per i ragazzi con disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) che acquistano strumenti didattici o sussidi tecnici e informatici utili a facilitare gli studi.

Di particolare interesse è la **definizione di strumenti compensativi** e di **sussidi tecnici ed informatici** per i quali spetta la detrazione, che devono rappresentare strumenti didattici e tecnologici che sostituiscono o facilitano la prestazione richiesta nell'abilità deficitaria.

Tra gli strumenti compensativi essenziali sono ricompresi, in via esemplificativa, come indicato nelle Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA, allegate al Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca del 12 luglio 2011, n. 5669:

- la **sintesi vocale**, che trasforma un compito di lettura in un compito di ascolto;
- il **registratore**, che consente all'alunno o allo studente di non scrivere gli appunti della lezione;
- i **programmi di video scrittura** con correttore ortografico, che permettono la produzione di testi sufficientemente corretti senza l'affaticamento della rilettura e della contestuale correzione degli errori;
- la **calcolatrice**, che facilita le operazioni di calcolo;
- altri strumenti tecnologicamente meno evoluti quali tabelle, formulari, mappe concettuali.

Il provvedimento si conclude specificando che sono considerati **sussidi tecnici ed informatici** le apparecchiature e i dispositivi basati su tecnologie meccaniche, elettroniche o informatiche, quali, ad esempio, i computer necessari per i programmi di video scrittura, appositamente fabbricati o di comune reperibilità, preposti a facilitare la comunicazione interpersonale, l'elaborazione scritta o grafica, l'accesso alla informazione e alla cultura.

